



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



# COMUNE DI CASALFIUMANESE

(CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA)

Piazza Armando Cavalli n° 15 - tel. 0542/666122-666223 - fax 0542/666251

e-mail: [urp@comune.casalfiumanese.bo.it](mailto:urp@comune.casalfiumanese.bo.it) – pec: [comune.casalfiumanese@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.casalfiumanese@cert.provincia.bo.it)

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

### N. 140 DEL 22/12/2022

OGGETTO: PNRR - M.2 C.4 INV. 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CONSOLIDAMENTO FONDAZIONI PLESSO CARLO COLLODI – CUP. G98C20000010001. OPERA FINANZIATA CON CONTRIBUTO COMMI 29 E SS. ART.1 L.160/2019 ANNUALITA' 2020 E SUCCESSIVAMENTE CONFLUITA NEL PNRR – ATTO RICOGNITORIO

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventidue** del mese di **Dicembre** alle ore 13:30 presso la Residenza Municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale;

Premesso che la seduta di Giunta in cui viene approvato il presente atto si svolge con modalità telematica, in applicazione del “Provvedimento per la disciplina dello svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità di videoconferenza” approvato con Delibera della Giunta Comunale n.33 del 30/03/2022;

Preso atto che gli Amministratori della presente seduta di Giunta sono presenti sia con la presenza fisica, sia in collegamento telematico, in particolare:

Nome	Qualifica	Presenza	Assenza
Poli Beatrice	Sindaco	X	
Angioli Marino	Vice Sindaco	X	
Casella Silvano	Assessore	X	
Vega Filippo	Assessore		X
Mirandola Meri	Assessore	X	

Totale presenti: 4    Totale assenti: 1

Presiede l'adunanza il Sindaco Beatrice Poli .

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Letizia Ristauri .

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto

OGGETTO: PNRR - M.2 C.4 INV. 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CONSOLIDAMENTO FONDAZIONI PLESSO CARLO COLLODI – CUP. G98C20000010001. OPERA FINANZIATA CON CONTRIBUTO COMMI 29 E SS. ART.1 L.160/2019 ANNUALITA' 2020 E SUCCESSIVAMENTE CONFLUITA NEL PNRR – ATTO RICOGNITORIO

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU;
- il RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;
- il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
  - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
  - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
  - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
  - Missione 4: istruzione e ricerca;
  - Missione 5: inclusione e coesione;
  - Missione 6: salute;

Visti:

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”; - il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”; - il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”; - il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il Fondo denominato Next Generation EU per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall’Unione europea e demanda al Ministero dell’economia e delle finanze l’adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse del PNRR;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

Visti:

- l’art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l’altro, che “sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento”. La data limite del 1° febbraio 2020, stabilita dal Regolamento UE 2021/241, è stata individuata per permettere l’inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19.
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;

Visto altresì il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con la Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 26 in data 29 luglio 2022, in base al quale:

“Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall’art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all’interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l’indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.

Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici.

Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento.

***Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e del CUP.***

***Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati.***

***Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori"***

Vista la Tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR allegato 1 al Manuale delle procedure finanziarie (aggiornata alla data del 15 luglio 2022), la quale individua gli investimenti rientranti nel PNRR, distinguendoli tra:

- progetti in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR-non nativi);
- nuovi progetti nati nell'ambito del PNRR (PNRR-nativi);

Visto il comma 29 e ss. art. 1 L. 160/2019 ai sensi del quale per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono stati assegnati al comune di Casalfiumanese € 50.000,00 (100.000,00 per la sola annualità 2021) da destinarsi ad investimenti in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché' all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché' interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Dato atto che il comune di Casalfiumanese ha destinato la quota relativa all'annualità 2020 alla seguente opera pubblica: CONSOLIDAMENTO FONDAZIONI PLESSO CARLO COLLODI - CUP. G98C20000010001.

Richiamato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021) ai sensi del quale le risorse di cui sopra sono confluite fra quelle affidate al Ministero dell'Interno (Amministrazione titolare), per l'attuazione degli interventi del PNRR di cui alla Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.

Dato atto che sono confluite nel PNRR anche le quote di finanziamento ex comma 29 antecedenti la data del decreto di cui sopra seppure relative ad opere già iniziate e/o già concluse ma non ancora rendicontate.

Preso atto che Gli Enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse nonché attuatori dei relativi progetti, di cui alle citate linee di finanziamento, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;

2. L'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

3. Gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

4. L'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei mi/estime associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;

5. L'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") disposto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Atteso, pertanto, che si rende necessario:

- predisporre apposito provvedimento formale con il quale l'ente prende atto che il progetto rientra nel perimetro attuativo e finanziario del PNRR, si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori e effettua, ai fini della tracciabilità dell'investimento, un prospetto di riconciliazione informativa tra gli atti pregressi e gli adempimenti previsti dalla normativa PNRR provvedendo, altresì, a perimetrare i capitoli di entrata e di spesa relativi all'investimento in oggetto mediante ridenominazione di questi ultimi secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n. 26/2022 e, pertanto, apportando le necessarie modifiche al Piano esecutivo di gestione 2022-2024;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

## **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto che il progetto "CONSOLIDAMENTO FONDAZIONI PLESSO CARLO COLLODI – CUP. G98C20000010001" finanziato con CONTRIBUTO COMMI 29 E SS. ART.1 L.160/2019 ANNUALITA' 2020 è confluito, giusto decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, fra le risorse PNRR di cui alla Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4: Tutela

del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - Amministrazione titolare (Ministero dell'Interno);

- 2) Di dare atto che l'opera, seppure conclusa e interamente pagata in data antecedente al decreto del 6 agosto 2021, risulta nella piattaforma REGIS fra quelle da rendicontare;
- 3) Di assumere tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori in materia di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - Gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
  - L'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
  - Gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
  - L'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei mi/estoni associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
  - L'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") disposto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- 4) Di approvare, ai fini della tracciabilità dell'investimento, il prospetto di riconciliazione informativa tra gli atti pregressi e gli adempimenti previsti dalla normativa PNRR di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) Di perimetrare i capitoli di entrata e di spesa relativi all'investimento in oggetto mediante ridenominazione di questi ultimi secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n. 26/2022 così come riportato nell'allegato A) sopra citato dando atto che tali modifiche costituiscono variazione al Piano esecutivo di gestione 2022-2024;
- 6) Di provvedere con il presente atto alla ricognizione documentale relativa all'intervento PNRR in oggetto precisando che lo stesso e tutta la documentazione passata e futura relativa all'opera in questione, ad eccezione di quella contabile tracciabile dalle obbligatorie indicazioni sui relativi capitoli di bilancio ai sensi della vigente normativa, sarà conservata nel fascicolo digitale N. 6/2022 **PNRR M.2 C.4 INV. 2.2 -**

**CONSOLIDAMENTO FONDAZIONI PLESSO CARLO COLLODI – CUP.  
G98C20000010001**

- 7) Ai fini di completezza di allegare al presente atto tutta la documentazione citata nel sopra richiamato allegato A)
- 8) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
(Beatrice Poli)  
*(atto sottoscritto digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Letizia Ristauri)  
*(atto sottoscritto digitalmente)*